

# C'è un volto "diverso" della I guerra mondiale

**[La data originale di pubblicazione del presente articolo è precedente a quella attuale - © Centro Studi Pino Rauti - Tutti i diritti riservati]**

Acquisizione ormai "consolidata" della storiografia di tutti i tipi, è la I guerra mondiale è stata l'origine diretta di una rivoluzione profonda; ed è soprattutto da "quella" Guerra e da questa "rivoluzione" che discendono e dipendono molte delle vicende attuali, a cominciare dal «tramonto dell'Europa» come protagonista nel mondo.

Certo, comunque, che fa impressione ancora adesso andarsi a sfogliare le cronache di quel tempo che pure è, appunto in termini temporali, lontanissimo da noi perché risale a novant'anni fa, al 1914-1915.

Fa impressione, colpisce nei sentimenti - ma anche nella ragione e nella spinta all'analisi - quello che di poco noto emerge ad esempio in una pubblicazione da poco in edicola e che esce con il sottotitolo de "le grandi battaglie dei fronti europei"; con immagini originali che mostrano "gli scenari della prima, vera carneficina della Storia" e con qualche "retroscena" sull'Italia in guerra. Leggiamo ancora che, nelle cronache del conflitto "difficilmente si fa riferimento a ciò che rimane «a casa», nelle città di provenienza dei soldati, dove le donne prendono il posto dei propri mariti sui posti di lavoro, nel migliore dei casi. E dove esse lavorano durante il giorno alla fabbricazione delle bombe e proiettili, nel peggiore. Lasciando ogni notte, negli scantinati delle fredde fabbriche in fermento, fertilità, salute ed esistenza. Non dimentichiamo, infine, che la Prima Guerra Mondiale fu, a ragione, ben definita con queste parole: «Il primo e ben assestato tentativo d suicidio del continente europeo».

"Tutti Video Magazine" - bimestrale - dir.resp.le: Massimo Soncini; dir.re edit.le: Furio Piccinini - Casa Editrice: Finson Spa - Via Cavalcanti, 5; 20127 Milano - Tel. 02-2831121 - Rivista più DVD Video: euro 7,90.